

C M – Everest Piacenza Pallanuoto 2018: intervista a Riccardo Bianchi

21 Maggio 2019



Dopo il tonfo casalingo si sabato scorso contro l'Aquatica, diretta concorrente dell'Everest per la conquista del secondo posto valido per lo scontro secco in quel di Ostia contro la prima classificata del girone Puglia, il Piacenza sabato ricomincia la sua stagione con la quinta giornata di ritorno, ospite la Canottieri Milano.

Sono cinque i punti di vantaggio sui torinesi e sette ancora le partite da disputare per arrivare a fine stagione ed il Piacenza dovrà raccogliere tutte le sue forze se vuole arrivare il 13 luglio in quel di Ostia per giocarsi la promozione in B.

Uno dei protagonisti di questa comunque stupenda stagione del settebello piacentino è Riccardo Bianchi, classe 1997 "storico" giocatore del Piacenza.

Dunque non è andata propriamente bene sabato scorso; che cosa non ha funzionato ?

Secondo la mia opinione personale sono stati due i problemi: il primo è stato il non essere cinici nel primo tempo dove su quattro espulsioni guadagnate non siamo riusciti a realizzarne

neanche una; il secondo è la svogliatezza e la mancata concentrazione con cui abbiamo affrontato gli ultimi due tempi, forse per il favorevole ma temporaneo risultato di 7-3, che ci hanno portato ad avere poca attenzione nella fase difensiva e ad un pò di confusione in quella offensiva.

Capita un po' troppo frequentemente di subire dei goal a causa di tiri dal perimetro da parte dei giocatori più esperti delle varie squadre. Sei d'accordo ?

Si, è naturale che i giocatori più esperti siano quelli più propositivi nella fase offensiva, una nostra grande mancanza che si è dimostrata diverse volte nel corso delle partite è quella di non essere aggressivi nella fase difensiva e la mancata copertura del primo palo, zona di non pertinenza del portiere.

Dopo sabato il vantaggio sull'Aquatica si è ridotto a cinque lunghezze e poteva anche essere di undici. Cosa cambia ?

La concentrazione e la determinazione a vincere le partite non deve assolutamente mancare, sia che il vantaggio sia di cinque che di undici punti. È naturale che questa condizione ci metta meno tranquillità, ma sono sicuro che la squadra reagirà nel migliore dei modi e insieme come un vero gruppo riusciremo a raggiungere l'obiettivo preposto a inizio stagione.

Come e dove potete migliorare per questo finale di campionato comunque ancora lungo ?

Son convinto che le qualità tecniche e fisiche non mancano alla squadra. Dobbiamo cercare di essere più tranquilli e non frettolosi durante la fase offensiva e più uniti, aiutandoci l'un l'altro, durante la fase difensiva.

Sabato prossimo arriva un avversario che per chi ambisce ad uno spareggio-promozione non dovrebbe impensierire però ...

Come detto precedentemente la concentrazione e la voglia di vincere deve essere la stessa per tutte le partite, sia che la squadra sia di alta o bassa classifica

Siete sempre seguiti da un numeroso ed affezionato pubblico che tu costantemente ringrazi dopo ogni goal. Cosa vorresti dirgli ?

Tutta la squadra vorrebbe ringraziare L'affiatato pubblico che ci sostiene durante le partite casalinghe e non. Senza di loro l'atmosfera non sarebbe la stessa. Son fiducioso e convinto che il loro tifo sarà ripagato nel migliore dei modi.

Everest Piacenza Pallanuoto 2018